

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto internazionale del mare
Corso di studio	<i>Scienze e Gestione delle Attività Marittime</i>
Crediti formativi	6 Cfu
Denominazione inglese	International Law of the Sea
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome - Cognome	Indirizzo mail
	Antonio Leandro	antonio.leandro@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	CFU
	Area 12	IUS/13	6 Cfu

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	II
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e attività seminariali con supporto di videoregistrazione; uso piattaforma e-learning

Organizzazione della didattica	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	102

Calendario	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA compreso i risultati di apprendimento trasversali.	<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto internazionale del mare indicati nel programma.
	<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte internazionale di giustizia, del Tribunale internazionale per il diritto del mare e delle corti interne.
	<i>Autonomia di giudizio</i> Acquisizione e sviluppo della capacità di studio critico degli istituti indicati nel programma dell'insegnamento, anche attraverso lo studio della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale.

	<p><i>Abilità comunicative</i> Acquisizione della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali esaminate criticamente, in modo da saperle esporre ed argomentare in momenti di condivisione, confronto e discussione.</p>
	<p><i>Capacità di apprendere</i> Acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto del mare, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso intende fornire le conoscenze di base relative ai principali istituti del diritto internazionale del mare in tempo di pace, di crisi e di guerra con una impostazione che privilegia i profili innovativi e di sviluppo della disciplina, nonché l'analisi di problemi pratici che riguardano l'Italia.</p>

Programma	<p>Gli spazi marini e i poteri dello Stato costiero (mare territoriale, zona contigua, zona economica esclusiva, piattaforma continentale, alto mare) – Gli spazi marini non contemplati espressamente dalla Convenzione di Montego Bay – Il regime giuridico degli stretti – L'Autorità internazionale dei fondi marini e la nozione di patrimonio comune dell'umanità – La protezione dell'ambiente marino e del patrimonio culturale subacqueo – Il Sistema di Barcellona – Le zone di protezione ecologica istituite dall'Italia (funzione e struttura) – La ricerca scientifica.</p> <p>La nave da guerra e la polizia internazionale – Il contrasto ai traffici marittimi illeciti – L'uso militare degli oceani – Principi di diritto dei conflitti armati e di diritto internazionale umanitario applicabili alle operazioni militari navali – La soluzione delle controversie marittime fra Stati.</p>
Testi di riferimento	<p>CAFFIO F., CARNIMEO N., LEANDRO A., <i>Elementi di diritto e geopolitica degli spazi marittimi</i>, Bari, Cacucci, 2013 (con esclusione dei capitoli VI e VII), nonché LEANDRO A. (a cura di), <i>Mare e Sicurezza. Il contrasto ai traffici marittimi illeciti</i>, Bari, Cacucci, 2018 (con esclusione delle pagine 129-181).</p>
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento</p>

	<p>degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari, esercitazioni, esperienze di taglio pratico.</p> <p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in power point proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p> <p>Accanto alla didattica frontale per gli studenti presenti in aula è previsto, esclusivamente per i frequentatori del corso Complementare Marescialli, l'apprendimento a distanza mediante la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari, con la messa a disposizione dei discenti, ad es., delle lezioni registrate in aule, del materiale didattico e con l'utilizzazione di spazi interattivi quali, ad es., gli spazi di discussione su singoli argomenti proposti dal docente.</p>
<p>Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</p>	<p>Verifica intermedia scritta. L'esame finale consiste in un colloquio orale o in una prova scritta sugli argomenti del programma.</p>
<p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>Per <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Criteri finalizzati ad accertare l'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto internazionale del mare indicati nel programma.</p>
	<p>Per <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Criteri finalizzati ad accertare l'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte internazionale di giustizia, del Tribunale internazionale per il diritto del mare e delle corti interne.</p>
	<p>Per <i>Autonomia di giudizio</i> Criteri finalizzati ad accertare l'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli istituti indicati nel programma dell'insegnamento, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale.</p>
	<p>Per <i>Abilità comunicative</i> Criteri finalizzati ad accertare l'acquisizione della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali esaminate criticamente, in modo da saperle esporre ed argomentare in momenti di condivisione, confronto e discussione.</p>
<p>Per <i>Capacità di apprendere</i> Criteri finalizzati ad accertare l'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto del mare, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.</p>	

Altro	